



COMUNE DI CASCIAGO
Provincia di Varese

Numero

032

Data

24.03.2016

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Relazione sull'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014).

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 16,30 nella Sala Consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto comunale, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
Zanotti Andrea	Sindaco	SI
Aletti Francesco	Assessore	SI
Dal Zotto Erika	Assessore	SI
Fraietta Simone	Assessore	SI
Provenzano Elena	Assessore	NO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Camillo Pezzoni.

Il Sindaco Avv. Andrea Zanotti, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Relazione sull'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014).

Delibera di Giunta comunale n. 032 del 24 Marzo 2016

La Giunta comunale

PREMESSO CHE:

- la Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - Contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

EVIDENZIATO CHE il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* è stato predisposto ed approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 26.03.2015, con la descrizione dei seguenti elementi:

- il quadro giuridico nell'ambito del quale opera il suddetto piano;
- una descrizione del gruppo societario coinvolto nel processo di razionalizzazione, con una descrizione delle caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria, sia diretta che indiretta.
- le azioni di razionalizzazione che dovranno essere attuate con il piano.
- la tempistica attuativa di ogni singola azione prevista nel piano.
- Il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l'adozione delle singole azioni
- Il dettaglio dei risparmi indiretti conseguibili attraverso il miglioramento dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia gestionale.
- I potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi.

RITENUTO ora di relazionare sull'attuazione del suddetto Piano onde rispettare il termine del 31.03.2016 nei confronti della sezione della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Affari Generali sotto il profilo della regolarità parere allegato al presente provvedimento quale Sub "A" a farne parte integrante;

Con voti unanime espressi nei modi e termini di legge ed in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di Relazionare sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie come segue:

Il Comune di Casciago possiede minime partecipazioni in solo due Società (Aspem – A2A S.p.a. e Tutela e Salvaguardia acque dei laghi di Varese e Comabbio S.p.a.) ambedue Società finalizzate alla gestione del Servizio Idrico Integrato che nel rispetto delle normative vigenti confluiranno ambedue nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) del Servizio Idrico della Provincia di Varese .

Il Comune di Casciago ha seguito con attenzione dette procedure partecipando con i suoi rappresentanti alle assemblee A.T.O. e Società sopra indicate al fine di attenzionare la procedura di razionalizzazione.

Ad oggi non vi sono motivi per non ritenere che il termine del 31.12.2016 di totale accorpamento di dette società in A.T.O. non sia rispettato.

3) Di disporre:

- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ;

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con ulteriore distinta votazione unanime e palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Andrea Zanotti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio "on-line" del sito istituzionale del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, modificato dall'art. 32, comma 1, della legge 28 giugno 2009, n. 69.

Nello stesso giorno in cui è affisso all'Albo Pretorio "on-line", il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Casciago, li _____ n. _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Casciago, li 24 Marzo 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il _____ è decorso il termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

Casciago, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Camillo Pezzoni



COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Allegato "A"

Delibera G.C. n.032/2016

P A R E R I

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione del Giunta comunale n. 032/2016 avente ad oggetto:

"Relazione sull'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)."

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

Casciago, 24 marzo 2016

Il Responsabile del Servizio
Dott. Andrea Camillo Pezzoni
